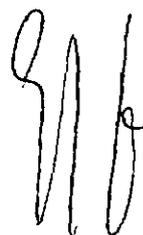


IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Signor Presidente,

desidero informarla che in data 6 ottobre 2010 la XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) della Camera dei deputati ha approvato un documento - che Le trasmetto in allegato - in merito all'atto dell'Unione europea "Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di OGM sul loro territorio" (COM(2010)375 definitivo), relativamente alla sua conformità al principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea.

Con i migliori saluti



CAMERA DEI DEPUTATI
PARTENZA 12 Ottobre 2010
Prot: 2010/0028667/GEN/TN

José Manuel BARROSO
Presidente della Commissione europea
Rue de la loi 200 B
1049 - BRUXELLES



Camera dei Deputati

COMMISSIONE POLITICHE
DELL'UNIONE EUROPEA

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di OGM sul loro territorio (COM(2010)375 def.)

DOCUMENTO APPROVATO DALLA XIV COMMISSIONE

La XIV Commissione Politiche dell'Unione europea;

esaminata la proposta di regolamento che modifica la direttiva 2001/18/CE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) (COM(2010)375 definitivo) ai fini della valutazione della sua conformità al principio di sussidiarietà;

premessi che gli esiti della riflessione avviata dopo un primo scambio di opinioni in seno al Consiglio agricoltura del 27 settembre 2010, che proseguirà nel Consiglio ambiente del 14 ottobre 2010, dal punto di vista strettamente giuridico sulla compatibilità della proposta con i Trattati europei e con la normativa internazionale dell'OMC, nonché gli esiti della valutazione di merito affidata al gruppo di lavoro costituito *ad hoc* potranno fornire utili spunti di riflessione sulla necessità di una revisione della disciplina complessiva in materia di OGM e, segnatamente, sull'opportunità di individuare tutti gli strumenti utili per addivenire ad una piena trasparenza rispetto alle scelte del consumatore;

ritenuta improrogabile, quindi, l'adozione di un sistema di etichettatura e di tracciabilità delle materie prime agricole utilizzate nelle produzioni agroalimentari, come da tempo ribadito dall'Italia in tutte le sedi europee;

considerato che:

a) il quadro giuridico esistente al livello di Unione europea in materia di autorizzazione dei prodotti costituiti o ricavati da organismi geneticamente modificati (OGM) è ispirato prioritariamente all'obiettivo di un'adeguata tutela della salute e dell'ambiente;

b) la proposta di regolamento ribadisce che l'immissione in commercio e l'esportazione di sementi OGM permangono nel quadro della disciplina dell'UE relativa al libero mercato interno e agli obblighi internazionali dell'Unione senza pregiudicare le



Camera dei Deputati

COMMISSIONE POLITICHE
DELL'UNIONE EUROPEA

competenze normative degli Stati Membri, in quanto affida loro la scelta di adottare misure per la coltivazione degli OGM sul loro territorio o parte di esso dopo che l'OGM è stato immesso legalmente in commercio dall'UE consentendo loro di limitarla o vietarla per motivi diversi da quelli legati alla valutazione degli effetti negativi per la salute e per l'ambiente;

c) la motivazione della proposta sotto il profilo della sussidiarietà appare complessivamente adeguata in quanto l'approccio della Commissione europea è volto a soddisfare l'esigenza degli Stati Membri di tenere conto degli aspetti nazionali, regionali o locali peculiari legati alla coltivazione consentendo loro di svolgere le proprie valutazioni d'impatto per giustificare le rispettive decisioni sulla coltivazione degli OGM sul loro territorio, atteso che essa è strettamente connessa all'uso del terreno e alle condizioni delle strutture agricole locali, alle catene produttive separate e alle richieste dei consumatori;

d) la valutazione della sicurezza degli OGM, i cui principi sono comuni a tutta l'UE, e le questioni relative all'importazione e alla commercializzazione dovranno continuare ad essere disciplinate a livello UE;

rilevata l'esigenza che il presente documento sia trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea;

VALUTA CONFORME

la proposta al principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea.